

A proposito di...

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

AGOSTO 2009

Anno 13 - Numeri 2-3

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI DIGNANO



L'estate sul fiume

Sommario

Il salute del sindaco <i>di Giambattista Turridano</i>	2
Rinnovato l'incontro con la Comunità di Schönau <i>di Donatella Bertolissio</i>	3
Più rispetto per gli animali <i>di Lara Cimolino</i>	4
Congratulazioni al Dottor Don Emmanuel Runditse <i>i parrochiani e l'Amministrazione Com.</i>	5
L'amministrazione incontra i diciottenni in occasione della festa della Repubblica <i>di Donatella Bertolissio</i>	5
Una serata davvero molto ricca di avvenimenti significativi <i>di Donatella Bertolissio</i>	7
Bocce per tutti <i>di Alessio Viola</i>	8
Mail-art in mostra a Dignano	8
La fine dell'anno scolastico <i>di Anna Clara Lombardi</i>	9
Festival della birra <i>di Bertolissio, Braida, Nicodemo</i>	9
Festa a Bonzico per la giornata del dono <i>di Stefania Castellani</i>	10
Grazie, maestra santina	10
La vierta (primavera) di una volta <i>di Nella Costantini</i>	11
Un po' di chiarezza sulla psicologia... <i>di Anna Di Stefano</i>	12
Deano Giuseppe un'artista a livello internazionale <i>di Donatella Bertolissio</i>	12
Da Dignano a Capo Nord... in moto <i>di Roberto Cantarini e Timmy</i>	13
Un suggerimento culinario <i>di Elena Dandolo</i>	14
La Protezione Civile in Abruzzo... Dignano c'è! <i>di Loris e Guglielmo</i>	15
A proposito di... AQE <i>di Vittorio Orlando</i>	15
I medici informano	16
Consiglio comunale <i>dell'Amministrazione Comunale</i>	16

Il saluto del sindaco

Cari concittadini; mi rivolgo a coloro che vivono sul territorio comunale e a coloro che da ogni parte del nostro Paese e dall'estero leggono questo periodico.

Le elezioni comunali del 5 e del 6 giugno hanno decretato un ampio consenso alla mia lista "Insieme per la gente", composta da persone con esperienze e competenze diverse, il cui unico intento è quello di mettersi al servizio dei cittadini, perché per noi, fare politica o meglio amministrare un Comune, significa cercare di operare per il benessere di tutti.

L'alto consenso che abbiamo ottenuto dipende sicuramente dal fatto che abbiamo prodotto cinque anni di buon governo ed il nostro lavoro proseguirà in tal senso.

Permettetemi innanzitutto di ringraziare i membri del precedente Consiglio Comunale, che hanno deciso di non ricandidarsi; il loro impegno è stato sicuramente apprezzato, così come la loro disponibilità a farsi portavoce delle istanze collettive.

Ai membri del nuovo Consiglio, di maggioranza e di minoranza, auguro buon lavoro ed auspico una collaborazione proficua tra i Gruppi, pur nella diversità dei ruoli, per poter operare nel corso del quinquennio, nell'interesse di tutti i cittadini del Comune di Dignano. Sarò il Sindaco di tutti, di chi mi ha votato e di chi non mi ha votato e la mia Amministrazione opererà a favore dell'intera collettività, ritengo infatti, che questo sia l'obiettivo ed il valore più alto della democrazia e della rappresentanza politica.

Come avevamo scritto nel nostro programma elettorale, intendiamo ascoltare le esigenze e le istanze di tutti i cittadini, perché questo costituisce il primo dovere per un'Amministrazione vera, leale e vicina alle persone ed impegnata sul territorio per promuoverne lo sviluppo.

Sarà perciò la persona, il centro e la bussola del nostro impegno e del nostro operare.

Auspico una fattiva collaborazione con le Parrocchie, e con tutte le Associazioni presenti sul territorio comunale e con i tanti volontari che dedicano con assoluta gratuità il loro impegno a favore della comunità, l'operare in sinergia permette una migliore programmazione e sicuramente favorisce il raggiungimento di certi obiettivi. Concludo con un caloroso saluto a tutti i nostri concittadini all'estero, dalle pagine di questo giornale vi terremo costantemente informati sugli avvenimenti del nostro Comune ed auspico che tramite i moderni mezzi di comunicazione questo legame fatto di affetti, di amicizia e di stima reciproca si rafforzi ulteriormente.

Il Sindaco Giambattista Turridano



A proposito
di...

PERIODICO INFORMATIVO
DEL COMUNE DI DIGNANO



Anno 13 - Numeri 2-3

Agosto 2009

Direttore Responsabile:
Vittorio Sutto

Direzione - Redazione:
Comune di Dignano
Telefono 0432/944911
www.comune.dignano.ud.it

Registrazione al
Tribunale di Udine
n. 24/96 del 4/10/1996

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

Stampa
LITHOSTAMPA
Via Colloredo, 126
33037 Pasian di Prato - UD
Tel. 0432/690795
Fax 0432/644854

Realizzato con la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione - Cultura - Sport - Pace Servizio identità linguistiche-culturali e regionali all'estero.

"A proposito di..." esce in 1200 copie con cadenza bimestrale ed inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Dignano ed agli emigranti. La collaborazione è aperta a tutti.

"A proposito di..." si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.

Rinnovato l'incontro con la COMUNITÀ DI SCHÖNAU

L'amicizia che lega ormai le nostre comunità di Dignano, di Bonzicco e di Vidulis con quella di Schönau si è ormai consolidata nel tempo e sicuramente in seguito all'incontro avvenuto quest'anno si è ulteriormente rafforzata. Gli ideatori di questa iniziativa sono stati il nostro Parroco Don Emmanuel ed il Parroco di Schönau Don Joseph.

L'incontro è partito con l'intento di creare un'amicizia, condividendo la stessa fede, tra le nostre Parrocchie, in seguito ai diversi incontri avvenuti negli anni, si è creata una relazione tra le due Amministrazioni Comunali e i diversi Sindaci che si sono avvicinati nel tempo.

La nostra visita a Schönau è avvenuta quest'anno il 30, 31 maggio ed il primo giugno e a rappresentare l'Amministrazione Comunale era presente il Sindaco Turridano, per la prima volta ospite di questa comunità.

Un folto gruppo di parrocchiani di Dignano, di Bonzicco e di Vidulis, guidati dal Parroco Don Emmanuel hanno risposto con entusiasmo all'invito rivolto dagli amici austriaci a ricambiare la loro visita avvenuta lo scorso anno.

La prima giornata è stata dedicata alla visita allo stupendo Santuario mariano di Maria Zell, chiamato dagli austriaci "Mater austriacae". In serata al nostro arrivo a Schönau, il nuovo Sindaco con l'intera Amministrazione Comunale ed il Consiglio Parrocchiale ci hanno accolto sulla piazza del paese con tanto di banda musicale e in quella occasione c'è stato un primo momento per i saluti di benvenuto.

La giornata sicuramente più importante è stata la domenica, festa delle Pentecoste, solennità particolarmente sentita e vissuta intensamente dai popoli germanici. Una colorata processione di abitanti di Schönau, vestiti con i loro costumi tipici, fatta di persone di tutte le età, ci ha accompagnati in chiesa, dove Don Joseph e Don Emmanuel hanno celebrato la Santa Messa; lì abbiamo pregato e cantato in tedesco e in italiano. Dopo la S. Messa, sul sagrato della chiesa i saluti ufficiali, preceduti dagli



inni nazionali, suonati dalla locale banda e cantati, anche noi abbiamo cantato l'Inno di Mameli.

Il Sindaco di Schönau ha ribadito l'importanza di questo incontro e soprattutto la volontà di continuare questo bellissimo rapporto di amicizia e di stima che ormai ci lega. Con l'aiuto del Dottor Elder, referente per la cultura del Comune austriaco, ha addirittura intervallato alcuni passi del suo discorso in italiano. È quindi intervenuto nostro il Sindaco Turridano con queste parole;

*Egregio Signor Sindaco;
Rev. Don Joseph;
Cittadini della comunità di Schönau;*

È per me un piacere, oltre che un onore essere ospite del vostro Comune e della vostra Comunità Parrocchiale.

Dopo essermi incontrato ufficialmente con voi per due volte, presso la sede municipale di Dignano, ora è venuta finalmente l'ora di restituirvi questa visita. Dignano - Schönau è un legame di amicizia che si è creato da diversi anni, grazie all'iniziativa dei nostri due Parroci; Don Emmanuel e Don Joseph:

Ora anche le due Amministrazioni Comunali, con i rispettivi Sindaci e Consigli Comunali hanno stretto un rapporto stima e di conoscenza, che speriamo continuerà in futuro e che sicuramente darà dei frutti di collaborazione. I miei concittadini di Dignano mi avevano descritto la bellezza, l'armonia di questi luoghi e la grande ospitalità che voi avete sempre riservato loro.

Ora in questi giorni, ho potuto constatare di persona, il forte legame che ormai ci stringe e devo ringraziare Don Emmanuel,

che ha dato a me personalmente e ai miei concittadini questa opportunità di incontro.

Abbiamo molto in comune:

- la cittadinanza all'Unione europea; a quell'unione di popoli, di cui domenica prossima, saremo chiamati a rinnovare i membri del Parlamento;
- le radici storico-culturali comuni;
- i valori delle nostre genti; il riconoscimento della dignità della persona, il senso delle Istituzioni, la solidarietà, l'idea della politica intesa come servizio;
- l'aspirazione comune alla pace, per non ripetere i tragici errori del passato; ma soprattutto, e in questi giorni lo constatiamo tutti, il senso dell'amicizia tra i popoli, base essenziale della democrazia e del dialogo.

Sono sicuro che è da incontri come questo, che si consolida il senso di appartenenza all'Unione Europea, più che non con grossi proclami o con i cosiddetti "con incontri al vertice".

Ringrazio il Signor Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Schönau, Don Joseph ed il Dottor Elder per questa affettuosa accoglienza e mi auguro che questo gemellaggio continui e si rafforzi nel segno della condivisione dei valori della democrazia, dello sviluppo solidale e dell'amicizia sincera tra i cittadini dei nostri due Comuni.

La presenza di tante persone delle nostre comunità in occasione di questi incontri, dimostra la spontaneità di questa amicizia, che mi auguro proseguirà il prossimo anno a Dignano.

È seguito lo scambio dei doni; il Sindaco di Schönau ha voluto donare al nostro Comune una statuetta lignea della Madonna col Bambino, opera di un artista locale. L'espressione di questa statua ci ha colpiti tutti profondamente e il Sindaco Turrignano ha disposto che essa troverà degna collocazione nella sede municipale ed in particolare nell'atrio, dove potrà essere ammirata da tutti. L'ospitalità è stata davvero eccezionale, abbiamo potuto notare la stretta collaborazione e sintonia tra la Parrocchia e il Comune di Schönau. Nel pomeriggio, il Sindaco, il Parroco Don Joseph ed il Dottor Elder ci hanno accompagnato a visitare l'antico castello di Prandegg, appena recuperato con il lavoro dei volontari di Schönau.

Prima della cena, offerta dall'Amministrazione Comunale di Schönau, ai piedi di questo castello, abbiamo assistito



all'esibizione di balli folkloristici locali, con le musiche caratteristiche veramente coinvolgenti (a suonare e ballare erano proprio i cittadini di tutte le età di questo Comune).

L'indomani il saluto e i ringraziamenti per questa magnifica accoglienza, con un sincero invito da parte della Parrocchia

di San Sebastiano e dell'Amministrazione Comunale di Dignano, di rivederci, magari il prossimo anno, per continuare questa amicizia di popoli, ma soprattutto di persone, che amano stare insieme e condividere certi valori.

Donatella Bertolissio

Più rispetto per gli animali

Ciao io sono Lara.

Oggi è una bellissima giornata ma i camion la rovinano. Dove abito io, in via Jacopo Pirona, sono molto frequenti, nonostante il divieto d'accesso per i camionisti. Purtroppo la mia amata gatta Maja, è morta a causa d'uno di essi; ed è di questo che voglio parlarvi: del rispetto che dobbiamo nei confronti dei nostri amici animali. Più in particolare voglio parlarvi dell'abbandono degli animali e delle stupide superstizioni che li riguardano.

Molti gatti neri o neri e bianchi che hanno attraversato la strada e che hanno incontrato davanti a loro qualche vettura sono stati uccisi per "scacciare eventuali sfortune" (questo sempre secondo gli superstiziosi).

IO NON SOPPORTO QUESTE COSE!

Poi passiamo all'abbandono degli animali.

Da bambina mi chiedevo come si possa essere tanto crudeli da lasciare sulla strada un animale a cui ti sei affezionato. Poi ho capito: moltissime persone che vogliono un animale lo prendono senza calcolare le spese che ci sono dietro. Arriva l'estate. Ah! Che ne dici, andiamo in Calabria? Sì bello; ma il gatto?

Ecco una ragione dell'abbandono.

Oppure: Oh! non ho più soldi, e ora che me ne faccio di un cane combina guai? Anch'io ho un gatto. Si chiama Mirò e sono molto felice di averlo. Una cosa è certa: non lo abbandonerò mai!!!

CIAO

Lara Cimolino (11 anni)

(Componente del Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano)

Congratulazioni al Dottor Don Emmanuel Runditse



Il 24 giugno Don Emmanuel Runditse è diventato il primo Dottore "summa cum laude" in Teologia Pastorale presso la Facoltà di Teologia del Triveneto di Padova, discutendo la Tesi dal titolo: "La Chiesa in Burundi (1896-1990): dalla violenza di massa verso una comunità riconciliata". La difesa della dissertazione per il Dottorato è stata svolta dinanzi al Preside della Facoltà Dott. Don Andrea Toniolo, al Relatore, che ha seguito il lavoro Dott. Don Dario Vivian e ai due correlatori: Dott. Don Luciano Bordignon, docente di

Teologia Fondamentale, profondo conoscitore della cultura africana e Dott. Don Augusto Barbi Docente di Sacra Scrittura, qui ritratti, nella foto.

Il giorno della Tesi, Don Emmanuel era accompagnato da una cinquantina dei suoi parrocchiani di Dignano, di Bonzicco e di Vidulis, da diversi amici di Conegliano e da alcuni burundesi. Tutti hanno assistito con viva partecipazione e a tratti anche con commozione alla dissertazione di Dottorato del parroco.

Un lungo applauso è seguito alla proclamazione del nuovo Dottore, a testimonianza dell'affetto dei suoi parrocchiani. Don Emmanuel proviene da lontano e la sua famiglia si trova in Burundi, ebbene un Don Emmanuel commosso ha ringraziato tutti, indicando nelle sue Comunità Parrocchiali "la sua famiglia".

Al neo Dottore congratulazioni vivissime dall'Amministrazione Comunale di Dignano, da tutti i suoi parrocchiani e da tutti i cittadini del Comune.

I parrochiani e l'Amm. Comunale

L'AMMINISTRAZIONE INCONTRA I DICIOTTENNI IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA

L'annuale incontro con i diciottenni in occasione della Festa della Repubblica è avvenuto quest'anno proprio il 2 giugno.

Una giornata veramente estiva, con un sole che invitava i ragazzi a recarsi al mare a gustarsi l'inizio dell'estate..... eppure quasi tutti i neo diciottenni hanno risposto con la loro presenza all'invito dell'Amministrazione Comunale di volerli incontrare in occasione di questa importante ricorrenza nazionale.

Il Sindaco ha posto il saluto di benvenuto a: Cominotto Flavio, Covassi Simone, Di Stefano Silvia, Domini Giulia, Durighello

Stefania, Ganis Marta, Lombardi Laura, Tomadini Jessica e Zambano Sabrina. Ha parlato loro del Comune, come l'Istituzione più vicina ai cittadini e alle loro istanze. Anche l'Assessore Filippo Bisarosi è rivolto ai ragazzi augurandosi la loro partecipazione come cittadini attivi della comunità. Ho poi preso la parola per illustrare, come ormai da cinque anni a questa parte, un articolo della Costituzione che ritengo particolarmente significativo in relazione alle tematiche e problematiche del momento.

Quest'anno ho voluto esaminare l'art. 4 della Costituzione che parla del diritto/

dovere al lavoro. Lavoro, tema questo, quanto mai attuale e forte anche per tante nostre famiglie in un periodo di congiuntura economica negativa a livello mondiale. Ebbene il primo comma dell'art. 4 recita: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto".

A questo proposito ho illustrato ai ragazzi la relativa sicurezza sociale che noi italiani abbiamo; di vivere cioè in uno Stato Sociale, dove lo Stato interviene nei momenti di crisi con diverse forme di incentivi a favore delle imprese e delle famiglie e soprattutto con gli ammortizzatori sociali, quali la cassa integrazione, l'assegno di disoccupazione e le forme di impiego in lavori socialmente utili. I ragazzi si sono dimostrati particolarmente interessati a queste tematiche.

Il Sindaco ha poi, consegnato loro il gagliardetto del Comune ed un libretto che riporta il testo integrale della Costituzione italiana, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, la Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione, nonché un inserto sulla storia del Tricolore e l'Inno nazionale.

La foto di rito ha chiuso questo incontro che ormai rientra a pieno titolo nelle manifestazioni ufficiali del nostro Comune, è un appuntamento atteso dai giovani, segno della loro maturità di cittadini.

Donatella Bertolissio



UNA SERATA DAVVERO MOLTO RICCA DI AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI



Sabato 18 aprile a Dignano si sono svolte nel pomeriggio e in serata più iniziative, tutte molto significative per le nostre comunità.

Innanzitutto l'intitolazione di una via di Dignano, laterale a Via S. Gallo, a Don Pietro Zuiani, già Parroco della Parrocchia di San Sebastiano. Prima della benedizione della Via da parte del Parroco Don Emmanuel, il Sindaco Turrivano ha letto questa motivazione, davanti ad un folto pubblico tra cui anche i parenti dell'amato sacerdote:

"Don Pietro Zuiani nato a Fagagna il 20.6.1938.

Ordinato Sacerdote il 29.6.1963.

Nei primi due anni di sacerdozio fu destinato alla Parrocchia del Redentore di Udine.

Per quattordici anni fu Sacerdote in Carnia nelle Parrocchie di Tualis, Timau e Liaris di Ovaro.

Della sua permanenza in Carina aveva conservato un grato ricordo ed il suo carattere aveva assimilato la grinta e la tenacia proprie della gente carnica.

Fece il suo ingresso come Parroco di Dignano l' 1.11.1979 e qui rimase fino alla morte avvenuta il giorno di Pasqua del 16.4.1995.

I parrocchiani di Dignano e di Bonzicco lo chiamavano confidenzialmente "Pre Pieri" e si era sempre distinto per il suo spirito di sacrificio, per la sua disponibilità nell'attività pastorale e per la sua grande carica umana.

Fu come qualcuno lo ha definito un vero "stokanovista" dell'attività pastorale".

Successivamente il corteo si è mosso verso la sala del teatro annessa alla Scuola materna del Capoluogo per la sua intitolazione a Don Fiorello Pandanali. Il sindaco ha dato lettura di questa motivazione:

Don Fiorello Pantanali nato a Carpeneto di Pozzuolo del Friuli il 12.7.1915.

Ordinato Sacerdote nel 1941.

Fu Parroco a Resia e a Ronchis di Latisana, poi, missionario degli emigranti in Belgio per dieci anni, riportandone una "grande esperienza di apostolato fatto di contatto e di colloquio con il popolo, un apostolato vario e moderno, rotto ad ogni tradizione e applicando le Direttive del Concilio Vaticano II".

Fu eletto Pievevano a Dignano il 3.3.1968 con un'elezione quasi plebiscitaria (205 voti su 217), fece il suo ingresso nella Parrocchia di San Sebastiano Martire di Dignano il 17.7.1968 e qui rimase fino alla sua morte avvenuta il 17.6.1979.

Nella sua azione pastorale aveva applicato anche a Dignano, le allora, nuove Direttive del Concilio Vaticano II.

Fu un sacerdote molto vicino ai giovani e aveva fondato in Parrocchia un Gruppo teatrale, che costituiva un punto di ritrovo ed un'esperienza nuova e coinvolgente per i ragazzi.

L'attività di don Fiorello in campo teatrale ha avuto seguito con diverse esperienze rappresentative, anche fuori dalla

Parrocchia di Dignano.

Erano presenti anche la cognata e le nipoti di Don Fiorello.

Dopo la benedizione, Don Emmanuel ha celebrato nella sala la Santa Messa.

La seconda cerimonia è partita dall'iniziativa di alcune Signore di Dignano che, in occasione dei quarant'anni di costituzione dell'Asilo comunale, hanno voluto ringraziare le Suore Dorotee per la loro preziosa opera di educazione e di formazione di diversi bambini, oramai diventati adulti.

L'Amministrazione Comunale ha risposto prontamente a questo invito ed il Sindaco Turrivano si è reso subito interprete del sentimento di sincera gratitudine per la loro attività svolta.

Erano presenti Suor Almarosa e Suor Claudina, era assente per problemi di salute Suor Vittoriana. Suor Claudina opera tuttora nella Comunità di Forgaria, mentre Suor Almarosa e Suor Vittoriana sono ospiti della Casa delle Dorotee a Maserada di Piave.

Diversi sono stati gli aneddoti e i ricordi delle due suore.

Suor Almarosa in particolare ha ricordato le difficoltà iniziali nel capire il friulano: per lei "i fruz" (i bambini) erano i frutti e non capiva l'espressione friulana "i puartin i fruz a l'asilo". Ma tanti altri episodi e ricordi sono stati in quella sera rievocati, quali le passeggiate con le giovani la domenica pomeriggio, il fiume Tagliamento, i giochi con i bambini, le



risate con le ragazze che andavano ad imparare a ricamare.

Suor Claudina ha ricordato che lei era venuta a Dignano, prima della vocazione, per insegnare a lavorare con i "scartoz" e che le persone che qui aveva conosciuto le sono sempre rimaste nel cuore.

Il Sindaco Turrivano, Don Emmanuel ed il Consiglio Pastorale Parrocchiale hanno rivolto pensieri di vivo apprezzamento e ringraziamento alle Suore Dorotee.

L'Amministrazione Comunale ha fatto loro dono del libro di Dignano, perché così possano ricordarsi di questi luoghi e di queste persone che hanno avuto la fortuna di conoscerle e di essere da loro educate, in un'età così particolare quale quella della tenera infanzia.

La Signora Gemma Bertolissio che con loro tiene uno stretto contatto ha riferito della loro gioia e commozione vissuta in questa serata. Mi ha riportato che spesso leggono il libro di Dignano e le immagini del nostro fiume, che anche a loro è entrato nel cuore.

Infine c'è stata la presentazione del lavoro che verrà pubblicato entro quest'anno del "Cattapan" della Parrocchia di Dignano.

Il progetto, su iniziativa di Glesie Furlane, in collaborazione con il Comune di Dignano è curato dalla Dottoressa Enrica Capitanio e dalla Dottoressa Nicole Dao, esperte in archivistica.

Prima della presentazione del lavoro da parte delle due studiose, Don Romano Michelutti di Glesie Furlane, ha illustrato il progetto e le sue finalità.

Il Cattapan era l'antico libro degli anniversari ed il termine deriva forse dal veneto "cata pan" ed anche dal friulano "cjatà pan" (trovar pane). Infatti le Sante Messe in suffragio dei defunti procuravano un reddito ai sacerdoti ed una parte finiva, sotto forma di lasciti e

legati, nella casse della Parrocchia.

Il Cattapan di Dignano si presenta come una raccolta di documenti fatta dal Pievevano Valentino Petrei (pievano a



Dignano dal 1720 al 1729) riguardanti l'antica Pieve e le sue chiese filiali di Bonzicco, di Vidulis e di Carpacco.

Si tratta di una raccolta veramente ricca; fra le volontà dei defunti spiccavano le richieste sia di preghiere per la propria anima, sia di essere sepolti nel paese natio, accanto agli antenati. Anche questo come segno di continuità e di presenza in una comunità e fra la propria gente. Durante la presentazione del lavoro sono stati portati ad esempio diversi fatti riguardanti persone, quali legati, lasciti o avvenimenti familiari che hanno suscitato molta curiosità ed interesse tra il pubblico.

La riscoperta dei Cattapan arricchisce il patrimonio culturale di Dignano e in attesa della sua prossima pubblicazione, già da ora ci si ripropone un lavoro analogo per il Cattapan di Carpacco.

Donatella Bertolissio

BOCCE per tutti

Durante l'ultima campagna elettorale, il gruppo "Insieme per la Gente" ha organizzato, presso il centro polifunzionale di Vidulis un incontro con tutte le Associazioni del Comune, per capire quali fossero le loro esigenze e quali potevano essere i nostri impegni nei loro confronti.

Con piacere possiamo dire che quella sera erano presenti tutte con un loro rappresentante e abbiamo potuto così aprire un dibattito sicuramente costruttivo e utile per tutti.

Alla fine di tutti questi bei discorsi, ci ha colpito maggiormente il "grido di aiuto", che la Società Bocciofila Tagliamento ci ha lanciato simbolicamente ma in maniera dignitosa, chiedendoci di portare, se era possibile i ragazzi del Nostro Comune a conoscere questa realtà e questo Sport, al fine di poter garantire un ricambio generazionale a tutto il lavoro che oggi questa Società sta' facendo.

Come Amministrazione, una volta conseguito l'esito delle elezioni, ci siamo subito attivati, per cercare di soddisfare questa precisa richiesta e quindi, utilizzando la disponibilità del Responsabile del Centro Vacanze di Dignano, abbiamo all'interno dello stesso organizzato un mini corso di bocce, sotto la guida attenta di un istruttore della Federazione Bocce Italiana.

Da questa piccola esperienza, valuteremo il grado di soddisfazione da parte dei bambini, che se risulterà positivo, ci impegnerà a inserire questa attività presso il Centro Didattico di San Daniele, come materia di educazione fisica, presso la scuola primaria.

Ma perché proprio le bocce? Per alcuni semplici motivi:

- Aiutare nel limite delle Nostre possibilità una Società del nostro Comune.
- Perché le bocce sono uno Sport che invece di allenare i muscoli allena il cervello dei bambini sotto l'aspetto psicologico (concentrazione – auto controllo – equilibrio – soluzioni a situazioni di gioco)
- Utilizzo di strutture comunali già esistenti, ma sfruttate in minima parte.
- Primo passo verso una diversificazione degli Sport praticati nel Comune e svolti sia da ragazzi che da ragazze.

Come Amministrazione pensiamo di aver fatto una cosa buona, ora confidiamo nella disponibilità dei ragazzi e dei genitori, perché questo potrebbe essere solo un primo passo, verso il provare diversi Sport alternativi.

Viola Alessio



MAIL-ART in mostra a Dignano

Il 2 Luglio presso il Municipio di Dignano è stata inaugurata la mostra MAIL-ART, organizzata dall'Associazione A.C.Q.U.A.. Si tratta di una mostra di 130 opere di artisti italiani e stranieri, che le hanno sviluppate e concepite appositamente per la tutela del fiume.

"Si tratta di una nuova proposta atta a divulgare il caso "TAGLIAMENTO" alla sensibilità di maestri grandi e minori, con la quale hanno manifestato il loro dissenso sulle, opere progettate, ritenute inutili e dannose, laddove è stato ampiamente dimostrato che la salvaguardia dell'ambiente contribuisce a proteggere le popolazioni più dei manufatti costruiti dall'uomo".

(Il presidente A.C.Q.U.A. Renzo Bortolussi)

La mostra, rimasta aperta per due settimane, ha avuto un grande successo di pubblico, sia per la significatività del progetto, sia per lo spessore artistico dei quadri.

La mostra itinerante ha trovato poi collocazione a Spilimbergo e a Sequals nel mese di agosto.

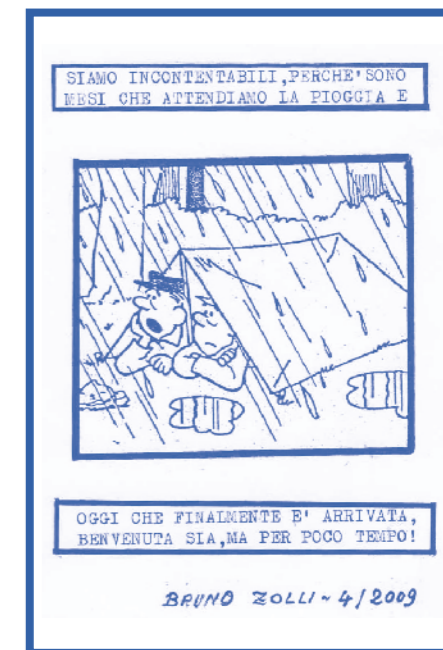


LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Anche questo anno scolastico è quasi finito. Il suo profitto è stato positivo perché oltre all'andamento quotidiano, si è arricchito di progetti e visite guidate quali: le Frece Tricolori di Rivolto, l'Acquario di Aris, l'Agriturismo di Gelindo a Vivaro, il Mulino di Codroipo ed altri ancora. I piccoli hanno sempre aderito con interesse e partecipazione. Il giorno 12 giugno abbiamo salutato nella sala teatro della scuola i genitori e i parenti con una festiciola. Un affettuoso ringraziamento lo porgiamo al maestro Ivan, che ha curato l'arrangiamento musicale e a proposito di ringraziamenti, li estendiamo a tutti coloro che hanno collaborato per l'allestimento dei costumi. Grazie anche ad un gruppo di genitori che si sono resi protagonisti di un saggio sul rispetto all'ambiente ecologico.

Un altro momento significativo è stato quando una collega, ha comunicato a tutti i presenti che l'insegnante Gianna Snaidero, dopo tanti anni di insegnamento concludeva la sua carriera scolastica, ringraziandola per tutto quello che aveva dato in collaborazione, competenza e umanità. La parola è passata al sindaco Giambattista TURRIDANO che dopo i ringraziamenti, le ha donato a nome di tutta l'Amministrazione Comunale la medaglia d'oro per meriti alla carriera. Dopo questo momento di intensa commozone, ci siamo salutati con tutti i presenti promettendoci di ritrovarci a settembre, carichi di buoni propositi e nuove idee. A tutti Voi Buone Vacanze,

L'insegnante
Anna Clara Lombardi



Festival della birra

Quest'anno dal 2 a 12 Luglio 2009 a Dignano si è tenuto il **29° FESTIVAL DELLA BIRRA**.

Come al solito i preparativi hanno richiesto tempo e fatica, ma ne è valsa la pena vista l'affluenza di pubblico e le bellissime serate passate in compagnia degli amici e degli ospiti.

Il brutto tempo non ha influito sulla nostra voglia di divertirci, perché per noi giovani questo è il periodo dell'anno in cui possiamo stare tutti uniti e fare baldoria, dimenticando almeno per un pò i nostri impegni scolastici e lavorativi.

Molta gente apprezza questo festival per le sue specialità: è una delle poche sagre in cui la griglia viene cucinata alla brace; già da lontano si scorge un grande camino, dove viene bruciata la legna per ottenere le braci. Inoltre si possono degustare molti

piatti tipici tedeschi ed in primis la ottima birra bavarese!

Da qualche anno è operativo un chiosco che offre una grande varietà di birre provenienti da diversi paesi europei.

La seconda settimana è stata ricca di eventi tra i quali il torneo di calcetto, il 2° raduno **tuning**, cioè di macchine elaborate e l'esibizione di ballo da parte dell'Azzurra Danze. A questi appuntamenti ha partecipato sempre molta gente; famiglie, ma soprattutto tanti giovani.

Le serate sono state allietate da diversi gruppi quali l'Ostetrika Gamberini che ha avuto molto successo come anche i Made in Italy, Omar Lambertini e per concludere in bellezza il mitico Beppe Lentini che, con la sua band, ha suonato musica anni '60. Dobbiamo evidenziare l'enorme successo avuto dall'enoteca grazie anche alla presenza di diversi dj che hanno contribuito ad attirare un grande numero di giovani e a rendere



ancora più simpatiche le serate.

Dobbiamo sottolineare che i nostri ospiti provengono da tutta la regione ma anche dal vicino Veneto; l'ottima birra, la succulenta cucina, la buona musica ed il parco festeggiamenti veramente ricco e scenografico creano un'atmosfera veramente unica, che ci rende orgogliosi di quello che facciamo e le fatiche scompaiono di fronte ai complimenti che riceviamo.

Per il gran finale il nostro amico, nonché nipote del Signor Sindaco, si è esibito in uno show musicale veramente esilarante facendoci ballare e divertire fino alle prime luci dell'alba.

Indovinate di chi si tratta?! In attesa di risolvere l'arcano, vi diamo appuntamento all'edizione numero 30 del Festival della birra nel 2010.

Simone Bertolisso,
Gloria Braida, Iliaria Nicodemo



Domenica 21 giugno 2009, presso la frazione di Bonzicco, la sezione comunale dei Donatori di Sangue ha festeggiato il 36° anno di fondazione. Numerosi i donatori che hanno partecipato per festeggiare assieme questo importante traguardo della sezione. Dopo la celebrazione della Messa da parte di Don Emmanuel hanno portato il loro saluto il sindaco Giambattista Turrignano e il vicepresidente della sezione provinciale di Udine Luciano Olivo i quali hanno ribadito l'importanza del volontariato e della donazione di sangue. La festa è poi proseguita con le premiazioni dei donatori benemeriti e con il pranzo sociale.

Nell'occasione è stato presentato il nuovo consiglio direttivo della sezione in carica per il quadriennio 2009-2013: presidente Castellano Stefania, vice presidente Barbieri Luciano, rappresentante dei donatori Picco Adelina, consiglieri Burelli Martina, Bello Mauro, Zolli Brunella, Orlando Steeve, Martini Gabriele, Prenassi Franco, Orlando Renato, Sovrano Pierino, Deano Silvano e Pressacco Nevio, segretario Orlando Nevio e infine revisori dei conti Melillo Anna, Burelli Daniele e Paulitti Massimo.

Attualmente l'Afdis sez. Carpacco di Dignano conta ben 317 donatori iscritti con l'arrivo di 5 nuovi donatori. Le donazioni tra sangue intero e plasma ammontano a 262, invariate rispetto all'anno scorso.

Ben 23 i donatori che hanno ricevuto i riconoscimenti per le donazioni effettuate. Sono stati assegnati il diploma di benemerita a: Bello Mauro, Benedetti Carlo, Contardo Giovanna, Fabbro Massimo, Lupieri Alessandro, Lupieri Mario, Toller Mara. Il distintivo d'argento a: Cimolino Romeo e Pividori Anita. Il distintivo di bronzo a: Bellese Stefano, Castellano Stefania, Durighello Ilaria, Orlando Omar, Peressini Luisa, Peresini Roberta, Rundtse Emmanuel e Zolli Simonetta. Il distintivo d'oro a Linzi Laura, Martini Giuliano e Toller Bruno. La targa d'argento con pellicano d'oro a Fornasier Pietro, Giacomuzzi Paola e a Martini Gabriele.

La sezione valuta un anno positivo ma necessita dei giovani; occorre diffondere la cultura del dono. È questo l'obiettivo che tutto il direttivo si pone per i prossimi anni perché la vita è un bene prezioso che deve essere salvaguardato e protetto. **Donare il sangue significa salvare delle vite.** Non dimentichiamoci mai questo e proseguiamo nel nostro cammino sempre più uniti.

Stefania Castellani

FESTA A BONZICCO PER LA GIORNATA DEL DONO



GRAZIE, MAESTRA SANTINA

La maestra Santina Urbano, insegnante presso la locale Scuola Primaria dal 1° settembre di quest'anno cesserà la sua attività lavorativa.

L'Amministrazione Comunale di Dignano, rappresentata dal Sindaco Turrignano, in occasione della festa di chiusura dell'Anno scolastico 2008/2009, ha ritenuto doveroso rivolgerle un grato pensiero ed esprimerle, a nome dell'intera comunità, il sincero apprezzamento per la lunga e proficua opera prestata nel campo dell'attività scolastica a Dignano (dal 1° ottobre

1974), volta alla formazione delle nuove generazioni, nonché alla loro promozione culturale.

Il Sindaco ha fatto dono alla maestra di una medaglia d'oro, come segno di gratitudine. A questi ringraziamenti ufficiali si sono aggiunti quelli dei bambini e dei loro genitori.

Ricordiamo che la maestra Santina, con i suoi allievi, ha elaborato un bellissimo lavoro prendendo a riferimento la Pieve di Dignano, di cui avremo modo di parlare nei prossimi numeri.

La VIERTA (primavera) di una volta

La Pasqua è sempre stata sinonimo di inizio di primavera con viole, primule, fiori di pesco e di ciliegio. Ma allora non era proprio così: i rigidi inverni duravano più a lungo, l'aria frizzante e i forti venti di tramontana di marzo ed aprile ritardavano di molto l'inizio dei lavori in campagna. Essendo la nostra una popolazione prevalentemente contadina, tutto ruotava attorno alle stagioni. Perciò il mese di maggio era considerato la vera primavera, quando i fienili iniziavano a riempirsi dei primi foraggi che emanavano quel tipico odore di erba medica che si confondeva con l'odore delle stalle, le porte spalancate, le lunghe giornate calde ma non afose. Serate ventilate che invogliavano a rimanere all'aperto dopo cena; tutti uscivano dalle proprie case e si

sedevano sulle panche di legno collocate fuori delle porte o dei portoni, dove c'era più spazio o più simpatia... Si raggruppavano più persone, i ragazzi giocavano rumorosamente nei cortili o per le strade. I più piccoli si infilavano fra le ginocchia dei nonni, seduti a riposare dalle fatiche quotidiane, ascoltando attentamente i loro discorsi. Molto graditi erano i racconti di coloro che erano stati all'estero; i loro problemi per trovare un lavoro, la voglia di far fortuna, le difficoltà della lingua, le astuzie per farsi capire ed ottenere il necessario, la nostalgia della propria famiglia, della propria terra. Il tutto raccontato con quel pacato umorismo tipico del friulano schivo, senza vanti, con una realistica semplicità. I giovani invece si davano appuntamento al rosario serale e frequentando la parrocchia si organizzavano per i canti mariani, ma soprattutto per le litanie che ogni sera venivano cantate con arie o musiche diverse, accompagnate da Don Lucis con il suo armonium. La chiesa era sempre gremita poiché era come assistere a dei piccoli concerti. All'uscita della chiesa ognuno si dirigeva verso il proprio borgo o contrada, ed era l'occasione per stare insieme, per conoscersi meglio, per fare nuove amicizie, le prime simpatie, i

corteggiamenti... i più audaci cercavano di stare soli con le ragazze eludendo la severa sorveglianza dei genitori. Ma se ciò non era possibile si accontentavano di restare in gruppo a ridere e scherzare, spesso a cantare le villotte o le ultime canzoni che avevano ascoltato alla radio. Ed era piacevolissimo ascoltarli. I giovani dei paesi vicini, li raggiungevano in bicicletta e cercavano di inserirsi nei gruppi attirando l'attenzione delle ragazze.

Cosa non gradita dai giovani del luogo, che spesso finivano in battibecchi e litigi. Quante nuove famiglie sono nate da questi incontri! L'indomani in fila fra una "scaulada" e l'altra, bisbigli... "avete sentito, ieri sera se le sono date per Teresina, o Mariutina". Queste erano le telenovela di quei tempi! Quando le radio del paese si con-

tavano sulle dita delle mani, i giornali si compravano solo in città perché in osteria non sempre si trovavano. Ciò nonostante tutti sapevano ciò che era necessario sapere. Le notizie "importanti" venivano trasmesse "via voce".

Una cosa bella, ma inconcepibile ai tempi d'oggi, era che la sera quando si andava a letto nessuno cercava la chiave per chiudere la porta; solo i portoni si chiudevano con il *clostri* e la porta col *salte*. Tanto per assicurarsi che se qualche animale avesse avuto voglia di uscire non avrebbe provocato danni in giro per il paese. Il paese era come una grande famiglia dove tutto, o quasi, era sotto gli occhi di tutti, vissuto con grande comprensione e tolleranza e forte spirito di solidarietà.

Per le persone che hanno vissuto in questi tempi un confronto è inevitabile, oggi per i nostri figli e nipoti è impensabile poiché basta premere un tasto, o accarezzare un mouse che si può sapere di tutto e di più. Sono forse più felici? O dovremmo rammaricarci di non poter far provare loro queste semplici ma significative emozioni?

Nella Costantini



UN PO' DI CHIAREZZA SULLA PSICOLOGIA...

Nel corso del 2009 è stato festeggiato il ventesimo anniversario della legge istitutiva della professione di psicologo, che ne stabilisce la regolamentazione e la deontologia. Tuttavia, dopo vent'anni, c'è ancora molta confusione attorno a questa figura. Pertanto...facciamo un po' di chiarezza! Lo psicologo per essere tale deve aver conseguito una laurea quinquennale in Psicologia presso un'Università, aver effettuato un tirocinio di un anno e aver superato l'Esame di Stato. Lo psicologo può eseguire attività di prevenzione, diagnosi, sostegno psicologico e riabilitazione rivolte a persone, organismi sociali comunità.

Lo psicoterapeuta invece è uno psicologo che successivamente al percorso sopra descritto, ottiene un diploma di specializzazione quadriennale e può svolgere attività di psicoterapia, volta alla modificazione della personalità o degli stili cognitivi o relazionali dell'individuo, della coppia, della famiglia. Lo psichiatra invece ha ottenuto una formazione medica, quindi una laurea di 6 anni in medicina e successiva specializzazione quinquennale; può prescrivere psicofarmaci (es. ansiolitici, antidepressivi, antipsicotici). Lo psicologo e lo psicoterapeuta invece fanno leva sulla motivazione e sulla capacità della persona, per agevolarla nel compito di trovare ciò che non la fa "stare bene" e per farlo agiscono non sul sintomo, ma piuttosto sulle cause.

Lo psicologo lavora in strutture pubbliche, per esempio nelle carceri, nelle scuole o nelle Ass all'interno delle U.O. di Neuropsichiatria infantile (i cui utenti sono i bambini in età evolutiva e fino ai 18 anni), nei S.E.R.T. (a cui si rivolgono le persone con problemi di dipendenze da fumo, droga, alcol, gioco d'azzardo), nei consultori familiari (presso cui si recano soprattutto le coppie) nei CSM (a cui si indirizzano gli utenti con malattie spesso cronicizzate o ricorrenti e con la necessità di supporto farmacologico).

Lo psicologo e lo psicoterapeuta possono lavorare anche privatamente, in attività libero-professionale. Spesso questi professionisti si sono perfezio-

nati mediante una formazione ulteriore in specifiche aree, ad esempio in psicologia dell'invecchiamento e dell'anziano, o in disturbi dell'apprendimento e dell'area scolastica. Da parte del paziente-utente è lecito chiedere visione dell'attestato di iscrizione all'Albo degli Psicologi; è giusto poi che un professionista serio esponga, dopo la formulazione di una diagnosi, il programma che ritiene necessario intraprendere e il costo orario della seduta.

Da un paio d'anni inoltre è stata redatta la Carta dei Diritti, che nasce per orientare l'utente ad un uso consapevole e responsabile delle prestazioni psicolo-

giche e che consente l'attivazione di procedure di conciliazione fra utente e psicologo in caso di reclami e contenziosi.

I diritti riportati nella carta e il nominativo degli psicologi aderenti si trovano presso organizzazioni quali Adiconsum, Codacons, Confconsumatori etc.

Tale attenzione verso i consumatori, è la conseguenza pratica di una professione che ha e ha sempre avuto come obiettivo fondamentale l'interesse alla persona e al benessere psicologico.

Anna Di Stefano

DEANO GIUSEPPE un'artista a livello internazionale

Del Signor Deano Giuseppe abbiamo già avuto modo di parlare sul nostro A proposito...di, ma è doveroso ogni tanto richiamare l'attenzione su questo artista del mosaico, che opera oramai da anni in Corsica, ma che puntualmente ogni estate, torna nella sua terra, a Bonzicco a prendere l'ispirazione per le sue opere. Durante questo soggiorno, lo si vede spesso, soprattutto al mattino girare in bicicletta ad osservare i colori della natura e i luoghi che gli richiamano la sua infanzia e dai quali sicuramente trova ispirazione.

Conversando con lui, si nota la semplicità della sua persona, ma anche la profondità delle sue ispirazioni.

I diversi premi internazionali vinti, non sono per lui motivo di vanto, ma sono uno stimolo per continuare con la sua passione; l'arte del mosaico.

Lo scorso anno avete forse notato a Dignano presso il negozio di ottica e dal fotografo, il bellissimo volto dell'Addolorata, ispirato dalla statua che si trova in Chiesa a Bonzicco.

Quest'anno ha composto, sempre in mosaico l'immagine del Cristo; l'espressività del volto e la dolcezza degli occhi, dimostrano che Giuseppe non usa solo la tecnica, di cui sicuramente è maestro, ma anche il cuore, i sentimenti, i valori in cui crede, per cui possiamo dire che è un artista pieno.

Deano Giuseppe è uno dei tanti esempi di friulani che nel mondo è conosciuto per le sue capacità non solo lavorative, ma soprattutto artistiche e le sue doti sono sicuramente apprezzate dagli intenditori. A questo proposito racconto un episodio che Giuseppe mi ha rivelato. Poco tempo fa si trovava in aereo ed era seduto accanto ad un giapponese, ebbene questo signore vedendo una sua opera ha insistito per comprarla e l'ha pagata in contanti sull'aereo stesso.

E ancora mi ha detto, in una lingua mista tra il friulano ed il francese, che momentaneamente non può fare una nuova mostra perché tutte le sue opere sono state vendute; *"il me atelier a l'è pal moment vueit"*.

L'auspicio che rivolgiamo a Giuseppe è quello di realizzare la prossima mostra proprio nel nostro Comune, perché possiamo anche noi apprezzare e valorizzare questo nostro concittadino, in modo tale da sfatare il detto "nemo profeta in patria".



Donatella Bertolissio

Da DIGNANO a CAPO NORD... in moto

La voglia del viaggio a Capo Nord, era in testa da molto tempo, ci voleva però il momento giusto; l'idea nasce un anno fa quando l'amico Timmy propone di partecipare al "SuperRally" il raduno itinerante Europeo Harley Davidson più importante che si svolgerà in Finlandia, nella regione dei mille laghi l'ultimo week end di maggio. È l'occasione che si aspettava: in una volta si può fare questo e quello, per di più con il periplo del Mar Baltico e non su e giù dalla Scandinavia come fanno quasi tutti. Così ci pare molto più affascinante. Il periodo non sembra il più idoneo: la stagione è ancora acerba a quelle latitudini, ma è inutile programmare in base alle previsioni meteo, specialmente nei lunghi viaggi, il tempo se ne frega e fa come vuole. Cercheremo di essere pronti sia per il freddo che per la pioggia; se nevicava..., ma non mi pare plausibile.

Per un raid del genere, è importante trovarsi con la compagnia giusta, così ne parlo anche all'amico Mel che sul momento tentenna, ma poi piano piano si convince. Timmy spiega che intende servirsi quanto più possibile delle "Hytter" quelle specie di bungalow che usano in tutta la Scandinavia, costano poco, solitamente hanno un cucinino e così potremo farci da mangiare da soli portandoci da casa lo stretto necessario, in particolare buste di liofilizzati, così eviteremo anche il pericolo di cibi avariati ed indigestioni. Il risparmio è assicurato. Ci vorranno almeno 15 giorni per coprire i circa 8.500,00 chilometri. Nel predisporre un programma di massima però, ci rendiamo conto che sarebbe impossibile farcela in due settimane tutto via terra, passando anche da San Pietroburgo, così decidiamo di accorciare attraversando le Repubbliche Baltiche fino a Tallin. traghettare a Helsinki, tornando poi dalla Svezia. La scelta ci evita pure il problema del permesso per la Russia, non tanto per i soldi, due o trecento euro in meno, quanto per i tempi e per i fastidi; poi siamo decisamente allergici alle manfrine dei doganieri per gli aiutini e tutte le altre vessazioni a cui solitamente ti sottopongono. Così, senza bisogno del visto, pochi giorni prima del via, può aggregarsi anche Matteo di Villanova. In quattro è il numero giusto, le notizie che abbiamo raccolto, descrivono i bungalow predisposti solitamente per quattro persone ed il prezzo non cambia. Sono un po' preoccupato per la moto che è piuttosto vecchiotta, d'altronde ho controllato tutto accuratamente e tutto mi sembra perfettamente a posto, speriamo bene. Da Dignano mi reco a San Daniele dove è previsto il ritrovo con



gli altri; alle 8 e 15 siamo già in strada. I primi giorni di viaggio sono senz'altro i migliori, il tempo è splendido e si attraversano posti magnifici tra Austria, Slovakia, Ceckia, Polonia e Repubbliche Baltiche, facciamo tappa a Zilina, a Warsavia e a Riga, poi via mare arriviamo a Helsinki e sul traghetto incontriamo una moltitudine di Bikers, anche Italiani, diretti a Seinajoki in Finlandia, sede del SuperRally, nessuno di loro però ha in programma di proseguire e restano ammirati dalla nostra idea di arrivare a Caponord e tornare dalla Svezia. Abbiamo anche qualche problema tecnico causato dalle enormi buche presenti sulle strade del sud della Polonia e dalle inefficienti sospensioni del Mel; non senza difficoltà riusciamo a risolverlo da noi e seguiamo fiduciosi col vento alle spalle: buon segno. In Finlandia il tempo cambia e scesi dal traghetto, ci accolgono raffiche di vento e scrosci di pioggia, seguiamo fin dove riusciamo con una deviazione per Nokia, vicino a Tampere, dove fanno i telefonini e nei pressi della cittadina, per pernottare, troviamo la prima di una lunga serie di "Hytter", questa è sulle rive di una dei mille magnifici laghi della zona: splendido! Anche perché torna il sole che poi tarda davvero molto a tramontare, ricompare comunque poco dopo. Così comincia la lunga settimana senza che arrivi mai notte, ci causerà ovviamente qualche fastidio, ma non più di tanto. L'indomani, giovedì, arriviamo al SuperRally, il posto del raduno è magnifico. Il tutto è stato organizzato ai margini del paese, dove ci si può recare tranquillamente a piedi per un diversivo. Il campeggio è dislocato sulle rive dell'allegro fiumiciattolo che attraversa la

località e sui tanti ponticelli in via vai di moto è incessante. L'area degli spettacoli e delle gozzoviglie sta al di là e non disturba troppo chi vuole riposare; posto per sedersi, anche al coperto, ce n'è in abbondanza, si sta bene al riparo e non si sente troppo il forte vento. Il tempo resta bello per tutto il fine settimana, ma noi non ne possiamo godere, dobbiamo ripartire ben presto, la strada è ancora lunga verso NordKapp. Così ci si riavvia verso nord tra laghi di ogni dimensione e paesaggi

fiabeschi; sulla strada incrociamo motociclisti a frotte, a centinaia, che vanno al raduno. Si pernotta vicino a Oulu e poi via di nuovo verso Rovanjemi, il paese di Babbo Natale.

Quando si lascia la costa del Mar Baltico dopo Kemi, si ha la netta sensazione di trovarsi in un'atmosfera speciale: "il grande nord"; tra abetaie a perdita d'occhio si prosegue con entusiasmo anche perché il vento è girato a favore, altro buon auspicio. Dopo l'immane sosta a Rovanjemi, le foto sulla linea del circolo polare artico, l'acquisto dei ricordi per familiari ed amici, si riparte, ma nel giro di mezz'ora tutto è cambiato: niente più sole, cielo cupo, vento freddo, per fortuna niente pioggia, almeno questo. Verso Sodankila non si vedono più i cartelli di pericolo renne, e chi le ha viste? Cartelli che ormai ci assillavano da giorni e giorni e si procede tranquilli, sui cento all'ora, che è un'andatura di poco maggiore della velocità massima permessa sulle strade, al di fuori dei centri abitati; non ci sono più neanche le onnipresenti telecamere stradali; più tardi capiremo il perché. Traffico zero, solo qualche raro camper e così Timmy si arrischia col blocco manuale dell'acceleratore per riposare la mano destra acciaccata a causa di una caduta in moto due settimane prima della partenza. Lo fa raramente, solo qualche chilometro per riprendersi un po' dal dolore e solo quando non c'è traffico; traffico no, ma renne si accidenti! Sbucano in branco all'improvviso e si spaventano al rombo dei nostri scarichi tuonanti; scappano da tutte le parti come imbroccati; Timmy rischia grosso, ma riesce miracolosamente ad evitare il grosso maschio che quasi lo travolge anche con una buona dose di fortuna. Da lì in poi, la presenza delle renne non ci abbandonerà più per giorni e giorni, ed assieme al vento, costituiranno un costante assillo, una continua preoccupazione. Ecco perché non ci sono più i segnali e le telecamere! Timmy è impaurito e non se la sente di fare da apripista ed allora il ruolo di capitano passa momentaneamente al Mel.

Roberto Cantarini e Timmy

continua sul prossimo numero

UN SUGGERIMENTO CULINARIO

Con questo numero apriamo un angolo dedicato alla cucina. Siamo in attesa di ricevere le vostre ricette. Per ora sperimentate questa!

RIZ CASIMIR

Un piatto esotico... ma non troppo

Voglio presentarvi una ricetta che probabilmente non è molto conosciuta in Italia. A me piace moltissimo e anche se è un piatto caldo, si può benissimo preparare e gustare durante l'estate. Non è difficile da fare e gli ingredienti sono facilmente reperibili. Riz Casimir (o Cazimir)... un nome che ci infonde nel ricordo profumi di spezie e terre lontane. La sua spezia principale è il curry che viene molto usato

nella cucina asiatica. Questo potrebbe indurci a pensare alla mistica India, ma... il nome non sempre riporta alle origini. Pensate che questo squisito piatto non è nato nell'Oriente, ma nella vicina Svizzera. Fu il 1952 quando l'ingegno di un bravo cuoco che lavorava per una nota catena di ristoranti svizzeri arricchì i nostri tavoli con questo piatto. Volete provare a farlo anche voi? Ecco la ricetta:

RIZ CASIMIR (per 4 persone)

Ingredienti

350 g	riso a chicco lungo (p.es. Uncle Bens)	Preparare il riso secondo le indicazioni. Scolarlo e risciacquarlo con acqua tiepida, lasciarlo sgocciolare. Rimettere il riso nella pentola e tenere al caldo.
SALSA CURRY		
1 cucchiaio	burro	Sciogliere in un pentolino.
2 cucchiari	farina	Aggiungere la farina e il curry mescolando bene. Cuocere, sempre mescolando, per circa un minuto a fuoco basso.
1 cucchiaio	curry in polvere	Aggiungere il brodo e il latte, portare a bollore.
2 dl	brodo	Aggiungere, se si vuole, la panna e abbassare il fuoco.
2 dl	latte	
(1dl	panna fresca)	
q.b.	sale, pepe	Regolare di sale e pepe, far bollire per circa 5 minuti. Coprire la pentola e lasciar riposare a fuoco spento.
CARNE		
1 cucchiaio	burro	Sciogliere in una pentola antiaderente.
600 g	carne di vitello di maiale o petto di pollo sminuzzato.	Rosolare nel burro.
q.b.	sale e pepe	

Aggiungere la carne alla salsa curry, mescolare, portare il tutto a bollore e continuare la cottura a fuoco basso per circa 10 minuti mescolando di tanto in tanto. Togliere dal fuoco.

Versare il riso in un piatto di portata e versare sopra la carne con la salsa.

Volendo, potete decorare il piatto con frutta saltata in padella con 1 cucchiaio di burro, p.es.:

2	banane tagliate in quarti
4 fette	ananas
100 g	ciliegine sciroppate
2	kiwi tagliati a rondelle
2 cucchiari	filetti di mandorle tostate

Esempi per la presentazione:



.... BUON APPETITO!
da Elena Dandolo

La Protezione Civile in Abruzzo... Dignano c'è!

Rivedere alla televisione immagini di quanto già vissuto nel '76 dalle genti friulane e non fare niente, non si addice minimamente alle persone di cuore... figurarsi per i volontari della Protezione Civile che il cuore ce l'hanno grande così!... Ed è già "gara" per partire alla volta dell'Abruzzo...

Naturalmente l'emozione e la voglia di aiutare delle prime ore contrasta con la razionalità nell'organizzazione dei soccorsi, e dopo l'invio dei primi 400 volontari del Friuli Venezia Giulia, la S.O.R. (Sala Operativa Regionale) blocca ulteriori partenze; già 10 volontari di Dignano sono in attesa di una chiamata, quando la stessa S.O.R. ci informa che le prime 4 colonne mobili sono complete; bisogna mettersi in lista per la quinta, con partenza prevista per il 24 aprile.

Il 23 c'è l'attivazione della squadra che coglie di sorpresa i più, ormai rassegnati ed impegnati in altre attività; così gli unici ad essere disponibili siamo io e Guglielmo. Si parte il venerdì alle ore 13.00 da Palmanova e in serata siamo al "Campo Friuli" ricavato nell'impianto sportivo di rugby de L'Aquila, per dare il cambio ad una sessantina di colleghi; ci vengono assegnate le tende, formate le squadre (noi con gli amici di ERTO e CASSO, Giuseppe e Delfino, splendidi compagni di questa missione) e



veniamo informati circa l'attività da svolgere nel periodo di permanenza in Abruzzo.

L'indomani, siamo i primi a fare il servizio al campo con pulizia, delle docce e sistemazione dei vialetti invasi dalle acque per le copiose piogge dei giorni precedenti. Il pomeriggio siamo a Genzano per il montaggio della prima tenda; moltissime sono le persone che pur avendo le case agibili le temono di notte e preferiscono dormire in macchina o in baracche. Dopo una settimana di attività contiamo 11 tende ministeriali montate e 3 tipo "A" oltre un capannone mensa per il campo di Preturo; non abbiamo contato le consegne di materiale, stufette e pacchi letto effettuate.

Il posto dove viviamo e dove operiamo non

ci dà l'esatta percezione dei danni patiti. Il centro città infatti, come le frazioni più disastrose, sono chiuse e sotto stretto controllo delle forze dell'ordine; vediamo solo case e palazzi le cui tamponature sono state danneggiate.

Curiosa la giornata di mercoledì 29. Siamo scelti per la gestione della viabilità dei pullman di pellegrini in visita al Santo Padre presso la caserma degli allievi ufficiali della Guardia di Finanza de L'Aquila e in men che non si dica proiettati, causa un solerte ed esigente funzionario del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a fare da cordone per il passaggio della "Papamobile", con relativa visibilità mediatica!

Ed è già sabato, ora della ripartenza. Il nostro campo verrà a breve riconvertito per essere utilizzato dalla popolazione sfollata, e forse dotato di casette più confortevoli delle tende. Freddo e pioggia, (abbiamo visto pure neve nuova sulle montagne vicine) non hanno spento il nostro entusiasmo, la voglia di fare e di aiutare chi, per un po' di tempo, dovrà convivere con l'angoscia prima del ritorno ad una nuova normalità. Siamo certi di aver lasciato un piccolo ricordo, positivo, nel cuore degli aquilani ed una piccola speranza di rinascita; sicuramente sapranno di non essere soli.

Loris e Guglielmo

A proposito di... AQE
(attestato di qualificazione energetica)

Premessa: il 1° luglio 2009 è entrato in vigore l'obbligo di redigere l'attestato di qualificazione energetica per le singole unità immobiliari, in caso di compravendita.

L'attestato è un documento con finalità esclusivamente informativa, che non obbliga ad adeguare l'edificio interessato ad alcuna prescrizione di legge, ma fotografa semplicemente il dispendio energetico dello stesso.

La disciplina energetica degli edifici è contenuta nel d.lgs. 19 agosto 2005 n.192, (che attua la direttiva 2009/91 CE) e detto provvedimento, all'art.6, elenca i casi in cui è richiesto l'attestato.

- Il primo caso riguarda gli edifici di nuova costruzione (cioè la cui richiesta di costruire sia stata presentata successivamente all'8 ottobre 2005) e gli edifici di superficie utile superiore ai 1.000 mq., oggetto di ristrutturazione integrale
- La seconda ipotesi riguarda immobili esistenti; essi devono essere dotati dell'attestato secondo le seguenti scadenze:
 - a) A decorrere dal 1° luglio 2007, nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile, se di superficie utile superiore a 1.000 mq.

b) A decorrere dal 1° luglio 2008, nel caso di trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile, se di superficie utile fino a 1.000 mq.

c) A decorrere dal 1° luglio 2009, nel caso di trasferimento a titolo oneroso delle singole unità immobiliari

Ma quali sono le conseguenze in caso di inadempienza?

L'art. 35, comma 2-bis del d.l. 112/08 ha soppresso la previsione del d.lgs. 192/95 che imponeva, a pena di nullità, di allegare, agli atti di trasferimento a titolo oneroso, la documentazione energetica.

L'art. 15, comma 7, del citato d.lgs. prevede ora soltanto che il costruttore che non consegna al proprietario, contestualmente all'immobile, l'originale della certificazione energetica, sia punito con una sanzione amministrativa non inferiore a 5.000,00 euro e non superiore a 30.000,00 euro.

Obbligo, questo, che la finanziaria 2008 ha poi reso maggiormente cogente, stabilendo, per le nuove costruzioni, che il rilascio delle agibilità sia subordinato, fra l'altro, alla presentazione della certificazione energetica dell'edificio. Ma, a parte questo, nessun'altra sanzione è prevista.



Il che vuol dire, con particolare riferimento ai fabbricati esistenti, che l'intervenuta abrogazione (salvo, ovviamente, in cui si abbia interesse ad accedere alle agevolazioni fiscali connesse al risparmio energetico) ha di fatto svuotato l'art. 6 di ogni valore precettivo. Che riflesso ha tutto questo sull'obbligo del 1° luglio?

La spiegazione viene fornita dai notai (sicuramente non tecnici del settore o politici) che, dopo aver precisato che non è in discussione la possibilità di alienare un immobile, non dotato del predetto attestato, sottolineano che la questione è rimessa alla discrezionalità delle parti contraenti.

Le stesse, infatti, possono convenire che l'immobile interessato venga dotato dell'attestato energetico in un momento successivo al rogito e che ciò avvenga, peraltro, a cura dell'acquirente.

Come sempre naturalmente: **fatta la legge, trovato l'inganno.....**

Vittorio Orlando

I MEDICI INFORMANO

I medici dei Comuni di Dignano e Flaibano:

Dott. Cipone Daniele, Dott.ssa D'Agostino Cinzia, Dott. Orlando Amelio desiderano, per mezzo del notiziario "A Proposito Di...", informare i propri assistiti riguardo alcune novità inerenti l'attività dei MMG operanti sul territorio.

I medici hanno aderito alla medicina di gruppo secondo le regole previste dall'accordo regionale per la medicina generale e ciò ha comportato un aumento degli orari d'ambulatorio.

Nel rendere noto, tramite il notiziario, queste modifiche d'orario, i medici colgono l'occasione per ricordare ai pazienti alcune regole che, seppur vigenti da parecchi anni, non sono ancora correttamente conosciute da molti.

L'attività dei MMG si svolge dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 10.00 del sabato, dunque nelle restanti fasce orarie funziona il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica).

Ricordare che in caso di giornata festiva infrasettimanale l'orario di servizio si articolerà in modo analogo alla giornata di sabato, ad esempio: se una festività cade di mercoledì, il medico di medicina generale è in servizio fino alle ore 10.00 del martedì ed è tenuto ad espletare le visite recepite entro le ore 10.00 di tale giorno. La visita domiciliare deve essere eseguita di norma nel corso della stessa giornata, ove la richiesta pervenga entro le ore dieci; ove invece la richiesta pervenga dopo le ore dieci, la visita dovrà essere effettuata entro le ore dodici del giorno successivo. La chiamata urgente recepita deve essere soddisfatta entro il più breve tempo possibile.

Il Medico di Medicina Generale non ha l'obbligo della reperibilità anche se nei fatti cerca di essere rintracciabile dalle ore 8.00 alle 20.00 dei giorni feriali e dalle ore 8.00 alle 10.00 dei giorni prefestivi.

Nelle giornate di sabato il medico non è tenuto a svolgere attività ambulatoriale ma è obbligato ad eseguire le visite domiciliari richieste entro le ore dieci dello stesso giorno, nonché quelle, eventualmente non ancora effettuate, richieste dopo le ore dieci del giorno precedente.

Nelle ore in cui funziona il servizio di Continuità Assistenziale il medico di medicina generale, se interpellato, può intervenire, a sua discrezione; in tal caso si tratta di una prestazione libero-professionale secondo le tariffe stabilite dall'ordine dei medici.

Quando si verificano festività infrasettimanali è interesse dei pazienti informarsi se vi sono avvisi del medico che indichino variazioni di orario per la giornata prefestiva. Se non ci sono comunicazioni significa che il medico si attiene alla regola dell'accordo della Convenzione dei MMG sopra esposto.

E' auspicabile non chiedere informazioni sugli orari telefonicamente.

L'aumento delle ore di ambulatorio che i medici hanno applicato al fine di ottemperare alle regole della Medicina di Gruppo implica una migliore razionalizzazione del tempo per poter espletare il resto dell'attività: visite domiciliari, assistenza a pazienti multiproblematici, partecipazione a UVD (unità di valutazione distrettuale), attività di tipo burocratico come certificazioni ecc.

È di fondamentale importanza, pertanto, un rispetto rigoroso dell'arrivo nell'ambulatorio entro l'orario di chiusura.

Si raccomanda inoltre di contattare il medico durante le ore d'ambulatorio solo per problemi importanti o urgenze, al fine di non distogliere l'attenzione necessaria al paziente che in quel momento è in visita.

La Medicina di Gruppo prevede che durante il periodo d'assenza di uno dei medici per aggiornamenti, ferie, malattia, egli sia sostituito dagli altri medici secondo modalità che

di volta in volta saranno comunicate tramite avvisi.

Si allega il prospetto dei nuovi orari e degli onorari minimi dei certificati a pagamento non rientranti negli obblighi convenzionali.

ORARI AMBULATORI DURANTE ASSENZA DOTT./SSA D'AGOSTINO CINZIA

	CARPACCO		DIGNANO		FLAIBANO	
	Dr. Orlando	Dr. Orlando	Dr. Cipone	Dr. D'Agostino	Dr. Orlando	Dr. Cipone
Lunedì		9.00/12.00	8.00/10.00		17.00/19.00	15.00/19.00
Martedì		9.00/12.00			16.00/19.00	8.30/12.00
Mercoledì		16.00/19.00	16.00/19.00			
Giovedì					10.00/13.00	8.30/12.00
Venerdì		16.00/19.00	8.00/10.00		11.00/13.00	15.00/19.00
Telefono		0432 956465	0432951956		0432 951956	0432 869210

ORARI AMBULATORI DURANTE ASSENZA DOTT. CIPIONE DANIELE

	CARPACCO		DIGNANO		FLAIBANO	
	Dr. D'Agostino	Dr. Orlando	Dr. Cipone	Dr. D'Agostino	Dr. Orlando	Dr. Orlando
Lunedì	9.00/10.00	9.00/12.00		10.00/12.00		16.00/19.00
Martedì		9.00/12.00		9.00/12.00	16.00/19.00	
Mercoledì		16.00/19.00		9.00/12.00		9.00/11.00
Giovedì				16.00/19.00	10.00/13.00	
Venerdì	16.00/17.00	16.00/19.00		17.00/19.00		9.00/11.00
Telefono	0432 956465	0432 956465		0432951048	0432 951956	0432 869210

ORARI AMBULATORI DURANTE ASSENZA DOTT. ORLANDO AMELIO

	CARPACCO		DIGNANO		FLAIBANO	
	Dr. D'Agostino	Dr. Cipone	Dr. Cipone	Dr. D'Agostino	Dr. Orlando	Dr. Cipone
Lunedì	9.00/10.00	9.00/12.00		10.00/12.00		15.00/19.00
Martedì				9.00/12.00		8.30/12.00
Mercoledì		9.00/11.00	16.00/19.00	9.00/12.00		
Giovedì				16.00/19.00		8.30/12.00
Venerdì	16.00/17.00	9.00/11.00		17.00/19.00		15.00/19.00
Telefono	0432 956465	0432 956465	0432951956	0432951048		0432 869210

Abitazione: Dr. Cipone Daniele (0432/865540) - Dr. D'Agostino Cinzia (0427/419357)
Dr. Orlando Amelio (0432/956478) - **Guardia medica telefono** Tel. 0432/941773
Festivi ore 8.00/20.00-20.00/8.00-Prefestivi ore 10.00/20.00-20.00/8.00

CONSIGLIO COMUNALE

Componente **Carica**
Consiglio Comunale

INSIEME PER LA GENTE

Turridano Giambattista	Sindaco - Consigliere
Viola Alessio	Capogruppo "INSIEME PER LA GENTE"
Orlando Vittorio	Consigliere
Bertolissio Donatella	Consigliere
Bisaro Filippo	Consigliere
Orlando Marcello	Consigliere
Bello Arianna	Consigliere
Zuccolo Riccardo	Consigliere

DIGNANO UNITA

Toller Luigi	Consigliere/Capogruppo "LEGA NORD - DIGNANO UNITA"
Burelli Flavio	Consigliere
Serafini Pamela	Consigliere
Lombardi Anna Clara	Consigliere
Vignuda Michela	Consigliere

GIUNTA COMUNALE

Nome	Nomina
Turridano Giambattista	Sindaco
Orlando Vittorio	Vice-sindaco
Bertolissio Donatella	Assessore
Zuccolo Riccardo	Assessore
Bisaro Filippo	Assessore
Orlando Marcello	Consigliere con delega
Viola Alessio	Consigliere con delega
Bello Arianna	Consigliere con delega

Bisognerebbe leggere tutto. Più della metà della cultura moderna dipende da ciò che non si dovrebbe leggere

OSCAR WILDE